

Prot. n° 3316
del 18.04.2023

COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

1

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTTORE FRANCESCO LA BELLA



Comune di Laureana di Borrello

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 18.04.2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Laureana di Borrello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

4

Laureana di Borrello, li 18.04.2023

L'Organo di revisione

LA BELLA FRANCESCO



Sommario

INTRODUZIONE	6
<i>Verifiche preliminari</i>	7
CONTO DEL BILANCIO	9
<i>Il risultato di amministrazione</i>	9
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022</i>	13
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	14
<i>Gestione Finanziaria</i>	17
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	18
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	26
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	29
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	30
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i>	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	31
CONCLUSIONI	32



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Francesco La Bella **Revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 06 del 30/04/2021;

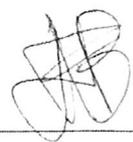
- ◆ ricevuta in data 11.04.2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 19 del 11.04.2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Situazione Patrimoniale semplificata

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2022-2024 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.15 del 21.02.2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;



In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 3
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 4.699 abitanti.

L'Ente non è *in dissesto*;

L'Ente *non ha attivato* il piano di riequilibrio finanziario pluriennale

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente non partecipa al Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP
- l'Ente *ha* provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- nel corso dell'esercizio 2022, l'Ente non ha applicato alcun avanzo;

- l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **ha** nominato nella figura della dott.ssa Teresa Rao il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- è **stato reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo; *disavanzo di amministrazione, disavanzo da riaccertamento straordinario, disavanzo tecnico art. 3, comma 13, d.lgs. 118/2011 e s.m.i. disavanzo da procedura e art.243-bis Tuel,*

- il risultato di amministrazione al 31/12/2022 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2022 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2022;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:

- obiettivi di servizio per il sociale
- obiettivi di servizio per asili nido
- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022)

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

- l'Ente con delibera di G.C. n.32 del 26.05.2022 ha approvato le tariffe dei servizi individuali relativi alla mensa scolastica deliberando la seguente contribuzione a carico degli utenti

- a. scuola materna euro 2,30 a biglietto,
- b. scuola media 2,5 a biglietto,
- c. scuola materna con due bambini euro 2,10
- d. scuola media con due bambini euro 2,30,
- e. con un bambino scuola materna ed un bambino scuola media euro 2,20 a biglietto

In merito, alla copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale relativamente alla mensa ha fornito i dati relativi ai costi sostenuti ed ai proventi ricavati in base al numero di pasti offerti

- L'ente con delibera di G.C. n.27 del 15.03.2022 ha inteso approvare il quadro economico relativamente ad acquedotto e servizio idrico integrato definendo i possibili ricavi ed i relativi costi per come indicati in tabella;
- L'ente con delibera di G.C. n.13 del 29.04.2022 ha approvato il quadro economico finanziario TARI senza indicare in essa i possibili costi da sostenere ed i relativi proventi da incassare ma viene nella stessa indicato il credito da incorporare nelle bollette dei cittadini pari ad euro 14.834,00 per l'anno 2022,



DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2022	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 15.346,25	€ 15.346,25	€ -	100,00%	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 4.961,10	€ 6.403,34	-€ 1.442,24	77,48%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri	€ 53.568,00		€ 53.568,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Gestione Acquedotto	€ 578.846,00	€ 578.846,00	€ -	100,00%	
Totali	€ 652.721,35	€ 600.595,59	€ 52.125,76	108,68%	

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta **disavanzo** di Euro 1.698.677,37, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1986192,12
RISCOSSIONI	(+)	1052816,18	3638597,31	4691413,49
PAGAMENTI	(-)	1126428,19	3803674,31	4930102,50
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1747503,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1747503,11
RESIDUI ATTIVI	(+)	6847082,03	3189546,39	10036628,42
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3423379,82	2163453,46	5586833,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			91589,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			121372,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			5984336,34

Descrizione	Importo
A) Maggiore Disavanzo derivante da riaccertamento straordinario 105/2020 della corte dei residui ricalcolato in seguito alla deliberazione n. 105/2020 della corte dei conti sezione controllo per la Calabria	€ 2.319.827,74
B) Quote annuali del nuovo disavanzo tecnico di euro 77.327,49 applicati ai bilanci dall'anno 2015 all'anno 2022 (77.327,49*8)	€ 618.619,92
C) Disavanzo Residuo atteso (A-B)	1.701.207,82
D) Disavanzo accertato con il rendiconto	1.698.677,37 €
E) quota non recuperata da applicare al bilancio 2023/2025 (d-c) solo se valore positivo	- 2.530,45 €

Per tanto non necessita il recupero di nessuna quota di disavanzo accertato al 31.12.2022 da applicare al bilancio di previsione 2023-2025.

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI RICOLCALATO CON DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI N. 105/2020	€ 1.753.609,37
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 102.253,48
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 1.651.355,89
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 1.698.677,37
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2022 (c-d) (solo se valore positivo)	€ 47.321,48

Pertanto, non necessita il recupero di nessuna quota del disavanzo accertato al 31/12/2022, riferito all'esercizio 2022.

Inoltre, si vuole precisare che la quota annua del disavanzo applicato al bilancio cui si riferisce il rendiconto di € 102.253,48 è così composto:

- Quota di disavanzo tecnico ricalcolato con la Deliberazione n.105/2020 della Corte dei Conti sezione della Calabria € 77.327,49;
- Quota di disavanzo derivante della differenza tra il disavanzo tecnico al 01/01/2015 e il ricalcolo effettuato con la Deliberazione n.105/2020 della Corte dei Conti sezione della Calabria per gli anni 2015-2019 di € 10.208,26;
- Quota ripiano disavanzo Ricalcolato FCDE con il metodo ordinario a partire dal 2021 per € 5.058,20;
- Quota ripiano disavanzo Amministrazione Rendiconto 2019 (Tuel art. 188) € 1.594,56;
- Quota ripiano disavanzo Amministrazione Rendiconto 2020 (Tuel art. 188) € 8.064,97;

Il Revisore, ritiene che le quote di ripiano del disavanzo di amministrazione riferiti ai Rendiconti 2019 e

2020 non dovevano essere ripianati, visto che non si è tenuto conto del nuovo disavanzo tecnico, ricalcolato con la Deliberazione n. 105/2020 della Corte dei Conti – Sezione della Calabria.

Pertanto, nel costituente Bilancio di Previsione 2023-2025 bisogna accantonare i seguenti disavanzi:

- Quota di disavanzo tecnico ricalcolato con la Deliberazione n.105/2020 della Corte dei Conti sezione della Calabria **€ 77.327,49**;
- Quota di disavanzo derivante della differenza tra il disavanzo tecnico al 01/01/2015 e il ricalcolo effettuato con la Deliberazione n.105/2020 della Corte dei Conti sezione della Calabria per gli anni 2015-2019 di **€ 10.208,26**;
- Quota ripiano disavanzo Ricalcolato FCDE con il metodo ordinario a partire dal 2021 per **€ 5.058,20**;

Per un totale complessivo di **€ 92.593,95**;

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 5.094.368,16	€ 5.960.129,99	€ 5.984.336,34
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 5.479.632,36	€ 7.232.802,70	€ 7.212.910,51
Parte vincolata (C)	€ 24.801,79	€ 465.653,20	€ 470.103,20
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 410.065,99	-€ 1.738.325,91	-€ 1.698.677,37

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non **ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori in quanto è una fattispecie non ricorrente nell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 644.430,45
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 63.863,22
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 91.589,75
SALDO FPV	-€ 27.726,53
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.435.586,52
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 722.768,47
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 712.818,05
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 644.430,45
SALDO FPV	-€ 27.726,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 712.818,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 6.080.450,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 5.984.336,34



La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		554.430,45
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	197.500,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		356.930,45
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	12.607,81
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		344.322,64
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		90.000,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		90000
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		90000
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		644430,45
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		197.500,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		446930,45
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		12.607,81
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		434322,64

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 644.430,45
- W2 (equilibrio di bilancio): € 446.930,45
- W3 (equilibrio complessivo): € 434.322,64

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.



La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 63.863,22	€ 91.589,75
FPV di parte capitale	€ 25.107,16	€ 121.372,16
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.12 del 16.03.2023. munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

14

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.12 del 16.03.2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 9.335.484,73	€ 1.052.816,18	€ 10.036.628,42	€ 1.753.959,87
Residui passivi	€ 5.272.576,48	€ 1.126.428,19	€ 5.586.833,28	€ 1.440.684,99

I **minori** residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) **Euro10.036.628,42** di cui:

- Euro 6.847.082,03 da gestione residui;
- Euro 3.189.546,39 da gestione competenza 2022.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) **Euro5.586.833,28** di cui:

- Euro 3.423.379,82 da gestione residui;
- Euro 2.163.453,46 da gestione competenza 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o

insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	2020	2021	2022	Totali
Titolo I	€ 2.668.980,41	€ 704.855,48	€ 2.975.768,88	€ 6.349.604,77
Titolo II	€ 166.985,19	€ 78.609,63	€ 176.719,79	€ 422.314,61
Titolo III	€ 2.075.654,07	€ 634.083,74	€ 2.375.147,59	€ 5.084.885,40
Titolo IV	€ 900.283,46	€ 842.939,22	€ 1.319.445,77	€ 3.062.668,45
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII		€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 1.313,12	€ 3.000,77	€ -	€ 4.313,89
Totali	€ 5.813.216,25	€ 2.263.488,84	€ 6.847.082,03	€ 14.923.787,12

15

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	€ 592.980,60	€ 1.085.923,74	€ 903.176,43	€ 2.582.080,77
Titolo II	€ 1.294.194,01	€ 1.554.124,77	€ 2.290.413,38	€ 5.138.732,16
Titolo III		€ -	€ -	€ -
Titolo IV		€ -	€ -	€ -
Titolo V		€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 205.195,93	€ 230.195,01	€ 229.790,01	€ 665.180,95
Totali	€ 2.092.370,54	€ 2.870.243,52	€ 3.423.379,82	€ 8.385.993,88

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	2208784,45	2307102,65	2035807,75	2225754,78	2459208,28	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	652203,89	431293,32	195784,27	215935,99	279276,41		
	Percentuale di riscossione	0,00	29,53	18,69	9,62	9,70	11,3563545		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			16
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	100325,77	48357,63	46969,41	46969,41	58969,41	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	2060,10	1388,22	0,00	0,00	11588,22		
	Percentuale di riscossione	0,00	2,05	2,87	0,00	0,00	19,65		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	2055610,21	2237908,00	2398861,43	2542705,78	2668173,36	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	322708,17	443110,57	364622,44	335705,78	363550,04		
	Percentuale di riscossione	0,00	15,70	19,80	15,20	13,19	13,625428		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	566747,12	495577,22	477592,82	410345,52	353963,42	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	46808,90	17984,40	347,80	2403,15	4415,52		
	Percentuale di riscossione	0,00	8,26	3,63	0,07	0,59	1,24745094		

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	1.747.503,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	1.747.503,11

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale taxa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 802.107,73	€ 1.986.192,12	€ 1.747.503,11
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 343.210,68	€ 1.151.546,65	€ 1.070.950,96

17

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2022 è stato di euro 0,00

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

La cassa vincolata per euro 1.070.950,96 riguardano importi destinati alla realizzazione di lavori pubblici e contributi vari. In particolare, al 31/12/2022 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad € 0,00

L'eventuale cassa vincolata utilizzata ai sensi dell'art.195 Tuel è stata regolarmente reintegrata entro il 31.12.2022.

L'Organo di revisione ha verificato che L'Ente non ha utilizzato somme di cassa vincolata

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio della cassa vincolata nel corso dell'esercizio 2022

Consistenza Cassa Vincolata	2020	2021	2022
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	€ 0,00	€ 343.210,68	€ 1.986.192,12
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondi vincolati all'1.1	€ 0,00	€ 343.210,68	€ 1.172.008,52



<i>Incrementi per nuovi accreditati vincolati</i>	€ 1.992.219,34	€ 2.135.268,80	€ 541.857,88
<i>Decrementi per pagamenti vincolati</i>	€ 1.649.008,66	€ 1.306.470,96	€ 616.936,27
<i>Fondi vincolati al 31.12</i>	€ 0.00	€ 20.461,87	€ 25.979,17
<i>Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12</i>	€ 0.00	€ 20.461,87	€ 25.979,17
<i>Consistenza di cassa effettiva al 31.12</i>	€ 343.210,68	€ 1.151.546,65	€ 1.070.950,96

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0.00

Alla sistemazione di tali sospesi si è **provveduto** come indicato nel principio contabile 4/2.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL. Si precisa però che il dato è migliorativo rispetto all'anno precedente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-L'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;
- in caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 66 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 567.206,79.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità *si è avvalso* della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.087.254,15

L'organo di revisione ha verificato, che ricorrano le condizioni di cui all'art.39-quater, comma 1 del d.l. 30 dicembre 2019 n.162, convertito dalla legge 28.02.2020, n.8, che l'ente a decorrere dall'esercizio finanziario 2021 ha effettuato il ripiano del maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, in 15 annualità, in quote annuali costanti pari ad euro 5.058,20;

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 10.034.524,97 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 10.034.524,97, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente non hanno mai presentato all'ente nonostante le continue e ripetute richieste ufficiali mezzo pec la documentazione contabile al fine di valutare lo stato delle stesse, va precisato che solo la società Asmenet Calabria P.IVA e CF: 02729450797 ha pubblicato i propri bilanci presso il registro imprese istituito presso la provincia in cui ha sede legale la società e dagli stessi si evince che sino all'ultimo bilancio pubblicato che fa riferimento all'anno 2021 la società ha un patrimonio netto pari ad euro 334.219,00 e negli ultimi 5 anni non sono presenti perdite di esercizio. Per i motivi fin qui esposti l'ente non ha provveduto ad accantonare nessun dato in nessun fondo relativamente alle perdite delle società partecipate. Si precisa inoltre che le percentuali in cui l'ente partecipa al capitale sociale delle società partecipate sono definite partecipazioni on qualificate in quanto inferiori al 20%

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31,12,2021	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
GALBATIR	0,51	nessuna informazione				nessuna informazione
ASMENET CALABRIA SCARL	1	334219				NO
PIANA AMBIENTE	2,23	nessuna informazione				nessuna informazione

L'Organo di revisione prende atto che la società si è avvalsa della facoltà di cui all'art. 6, d.l. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla l. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, co. 266, della l. 30 dicembre 2020, n. 178, poi ancora mod. dal d.l. 30 dicembre 2021, n. 228, conv. dalla l. 25 febbraio 2022, n. 15 e poi ancora mod. dall'art. 3, co. 9, d.l. 29 dicembre 2022, n. 198.

L'Organo di revisione chiede comunque se sono presenti società che versino in tale situazione e la responsabile dell'ufficio finanziario risponde allegandomi le pec di richiesta della documentazione alle quali pec non è presente alcuna risposta

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

L'organo di revisione ha accertato che non vi è alcuna Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contenente il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016)

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

- D.L. 35/2013 euro 837.095,11
- D-L- 35/2013 euro 837.095,11
- D.L. 64/2014 art. 32 euro 601.451,31
- D.L.34/2020 art.116 euro 1.185396.69

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** le modalità di contabilizzazione del FAL (ART. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – ESEMPIO 17/11/2021 E FAQ 47/2021).

20

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 693.000,00 **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue per come definito dalla relazione sul contenzioso da parte dell'avv. lamundo Leonardo con ricognizione contenzioso pendente al 31.12.2022 datata 03.04.2023.

Il revisore invita l'ente ad allegare la relativa relazione sul contenzioso al Rendiconto.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.768,95
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.589,65
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 6.358,60

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è stato iscritto un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha correttamente accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2022 (euro 112.424,50) come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

Fondo garanzia debiti commerciali

Qualora ricorrano le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali (per euro 88.801,88) in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Analisi delle entrate e delle spese**Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

21

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	2862438,75	3015171,69	105,34
Titolo 2	1081593,13	815971,20	75,44
Titolo 3	1241248,00	841738,48	67,81
Titolo 4	7183993,23	1696846,92	23,62
Titolo 5	0,00	0,00	#DIV/0!

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	si	no
TARSU/TIA/TARI/TARES	no	si
Sanzioni per violazioni codice	no	si
Fitti attivi e canoni patrimoniali	si	no
Proventi acquedotto	si	no
Proventi canoni depurazione	si	no

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono uguali. rispetto a quelle dell'esercizio 2021

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente: 401.869,30

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha accertato* l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono *diminuite* rispetto a quelle dell'esercizio 2021. 691.084,00Nel 2021 le entrate sono pari ad euro 731.221,93 mentre nel 2022 le entrate sono pari ad euro

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 20.524,02	€ 25.000,00	€ 54.023,88
Riscossione	€ 20.524,02	€ 25.000,00	€ 54.023,88

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2020	€ 20.524,02	100,00%	20524,02
2021	€ 25.000,00	100,00%	25000
2022	€ 54.023,88	100,00%	54023,88

22

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 961,55	€ 3.926,49	€ 58,00
riscossione	€ 961,55	€ 3.926,49	€ 58,00
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ 961,51	€ 3.926,49	€ 58,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 961,51	€ 3.926,49	€ 58,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 480,78	€ 1.963,25	€ 29,00
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 480,78	€ 1.963,25	€ 29,00
% per Investimenti	50,00%	50,00%	50,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **aumentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento o Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	€ 250.000,00	€ 11.246,04	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 250.000,00	€ 11.246,04	€ -	€ -

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 766.774,82	
Residui riscossi nel 2022	€ 250.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 516.774,82	67,40%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 516.774,82	
FCDE al 31/12/2022		0,00%

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 842.974,09	€ 954.529,96	111.555,87
102 imposte e tasse a carico ente	€ 62.988,55	€ 67.411,34	4.422,79
103 acquisto beni e servizi	€ 2.223.863,74	€ 2.017.491,27	-206.372,47
104 trasferimenti correnti	€ 289.893,75	€ 343.282,68	53.388,93
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 207.916,61	€ 200.360,56	-7.556,05
108 altre spese per redditi di capitale	€ 102.260,00	€ 100.027,00	-2.233,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 5.345,26	€ 5.000,00	-345,26
110 altre spese correnti	€ 36.989,43	€ 65.773,99	28.784,56
TOTALE	€ 3.772.231,43	€ 3.753.876,80	-18.354,63

24

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 649.499,97	€ 238.340,22	-411.159,75
203 Contributi agli investimenti	€ 841.217,26	€ 1.272.241,70	431.024,44
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00
TOTALE	€ 1.490.717,23	€ 1.510.581,92	19.864,69

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti *sono state utilizzate* tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.172.134,82;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

25

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 *rientra* nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.105.191,83	€ 954.529,96
Spese macroaggregato 103	€ 5.184,88	
Irap macroaggregato 102	€ 61.758,11	€ 67.411,34
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.172.134,82	€ 1.021.941,30
(-) Componenti escluse (B)	€ 300.925,54	€ 195.237,81
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 871.209,28	€ 826.703,49
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha provveduto* nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, *ha rispettato* le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha in essere* garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, *non risultano* casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha rispettato* il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
6,94%	7,41%	7,03%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:



ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.845.910,27	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 679.417,57	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 746.400,49	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 4.271.728,33	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 427.172,83	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 300.387,56	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 126.785,27	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 300.387,56	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		7,03%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 7.584.164,77
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 244.253,64
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 7.339.911,13

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 6.701.171,23	€ 7.784.762,14	€ 7.985.359,51
Nuovi prestiti (+)	€ 1.185.396,69		
Prestiti rimborsati (-)	€ 101.805,78	€ 200.597,37	€ 244.253,64
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 7.988.373,70	€ 7.985.359,51	€ 8.229.613,15
Nr. Abitanti al 31/12	4.916,00	4.848,00	4.694,00
Debito medio per abitante	1.624,97	1.647,15	1.753,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 300.252,04	€ 310.176,84	€ 300.387,56
Quota capitale	€ 101.805,78	€ 200.597,37	€ 244.253,64
Totale fine anno	€ 402.057,82	€ 510.774,21	€ 544.641,20

L'Ente nel 2022 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 *non ha* accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19. Il tutto in quanto l'invio scade il 31.05.2023

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha applicato* l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 *non ha* utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha quantificato*:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	<i>entrata</i>
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	€ -
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 214.949,47
Totale	€ 214.949,47
	<i>spesa</i>
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 192.740,91
Totale	€ 192.740,91

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109,

comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che **sono state** salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, **non ha** utilizzato :

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	NO
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	NO
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	NO

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

29

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data entro il 31 dicembre 2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 **non sono stati addebitati** all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE**SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2022.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2022 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2022
- inventario dei beni immobili	31/12/2022
- inventario dei beni mobili	31/12/2022
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2022
Rimanenze	31/12/2022

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	32.956.729,52	34.464.737,04	-1.508.007,52
C) ATTIVO CIRCOLANTE	8.838.929,50	8.272.954,40	565.975,10
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	41.795.659,02	42.737.691,44	-942.032,42
A) PATRIMONIO NETTO	27.319.339,12	28.794.516,35	-1.475.177,23
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	693.000,00	230.000,00	463.000,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	6.358,60	4.768,95	1.589,65
D) DEBITI	13.576.021,70	13.507.466,54	68.555,16
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	200.939,60	200.939,60	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	41.795.659,02	42.737.691,44	-942.032,42
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente non ha utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Ente non ha ricevuto, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 11 ottobre 2021 alcuna risorsa;

L'Ente non ha in corso di attuazione interventi correlati al PNRR;

L'Organo di revisione non ha rilevato l'implementazione da parte dell'Ente di un sistema interno di audit. Pertanto, si invita l'Ente ad implementare il sistema dei controlli interni al fine di individuare criticità, nella gestione dei fondi correlati all'attuazione degli interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché *non ha* correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021. In quanto non sono presenti fondi derivanti dal PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha assunto* la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *si è avvalso* delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'Organo di revisione, nel caso in cui l'Ente abbia finanziato a valere sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato, ha verificato che questo sia avvenuto nel rispetto della circolare n.4/2022 RGS.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) situazione patrimoniale semplificata.

Nella relazione *non sono* illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

31

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Il Revisore in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio ritiene di evidenziare che non sono emerse gravi irregolarità contabili e finanziarie, ma vuole evidenziare dei rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione dell'Ente. e la corretta applicazione delle norme.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- La riscossione delle entrate tributarie mostrano evidenti profili di criticità. Si ritiene che l'Ente deve provvedere all'adozione di nuove misure regolamentare ed organizzative necessarie a far emergere le rilevanti sacche di evasione ed una più concreta ed efficace riscossione di tutte le imposte, tasse e tributi locali;
- Nel prospetto della verifica degli equilibri di bilancio, si evidenzia un risultato di competenza positivo mentre i risultati di bilancio e complesso sono negativi. Una buona gestione si ritiene tale, quando anche gli equilibri di bilancio e complessivo siano positivi;
- Si invita l'Ente ad elaborare una relazione più esaustiva e completa relativa al servizio effettuato e al raggiungimento degli obiettivi per la funzione servizi sociali;
- Si invita l'Ente ad adottare le misure organizzative, per atto amministrativo, per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazione forniture ed appalto. Tale adempimento eviterebbe la formazione di ingenti masse debitorie scadute e la riduzione di un eventuale contenzioso;
- Si evidenzia una bassa percentuale di smaltimento dei debiti di funzionamento e sfioramento dei tempi di pagamenti anche in presenza di una cassa rilevante;



- Si invita l'Ente a dotarsi di un sistema interno di AUDIT al fine di implementare i controlli interni nell'attuazione degli interventi sul PNRR.
- Si invita l'Ente ad evitare rilevanti scostamenti, in particolare, del titolo IV delle entrate e del titolo II delle spese, tra gli accertamenti e gli impegni della previsione e gli accertamenti e impegni della competenza;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 con l'auspicio di attuare nel breve periodo i suggerimenti proposti.

L'ORGANO DI REVISIONE

La Bella Francesco

